



Istituto di Istruzione Superiore

IPSEA IPSIA DA VINCI



*Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera
Servizi sanitari: Ottico
Servizi sanitari: Odontotecnico
Industria e artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e assistenza tecnica*

c.so Calabria 111, 87012 Castrovillari (CS)
via dell'Industria

COD. MEC.: CSRH08400E
C.F.: 94040920780

Tel.: +39 0981 386123
www.ipseoacastrovillari.edu.it

PEC: csis08400e@pec.istruzione.it
PEO: csis08400e@istruzione.it

IIS IPSEA IPSIA DA VINCI
Prot. 0000865 del 24/09/2024
IV (Uscita)



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

Atto di Indirizzo al collegio Docenti per l'elaborazione del PTOF 2024/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2011,

EMANA

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola, in continuità con gli anni precedenti rispetto a quanto verificato nei documenti delle due scuole uite, sulla base dei quali il Collegio dei Docenti elaborerà l'integrazione annuale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

L'attività dell'IIS IPSEA IPSIA DA VINCI si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che le due scuole hanno elaborato per il triennio 2022-2025 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dal DPR 87/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il proprio Piano dell'Offerta Formativa, l'IIS IPSEA IPSIA DA VINCI garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'IIS IPSEA IPSIA DA VINCI, inserendosi in una significativa fase della crescita degli studenti, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza delle competenze di base e specialistiche, dei linguaggi, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare, con gli strumenti necessari, la vita adulta, il mondo del lavoro o gli studi post/diploma in qualsiasi ambito, nonché le richieste del mondo sociale.

L'IIS IPSEOA IPSIA DA VINCI risponde anche alle esigenze formative provenienti dall'utenza adulta del territorio offrendo opportunità di formazione, qualificazione e riqualificazione in sinergia con le altre agenzie che sul territorio si occupano di educazione degli adulti e percorsi di II livello: formazione professionale, CPIA e ITS.

Non solo: l'IIS IPSEOA IPSIA DA VINCI si occupa anche di istruzione carceraria, garantendo al territorio percorsi di riqualificazione personale e professionale per quanti vogliono integrarsi agevolmente nella società dopo il fine pena detentiva.

Poiché gli elementi centrali delle nostre azioni e delle nostre scelte sono gli studenti, il raggiungimento del loro successo scolastico e formativo, il loro benessere complessivo, è primaria l'attenzione all'andamento scolastico, al recupero e al sostegno degli studenti in difficoltà, fragili e agli studenti diversamente abili. Particolare attenzione sarà posta alle fragilità, utilizzando le risorse messe a disposizione dal Ministero e dal PNRR per contrastare la dispersione scolastica. Altrettanta attenzione dovrà essere rivolta alla valorizzazione delle eccellenze, in quanto stimolatrice di motivazione e i risultati nazionali e internazionali conseguiti anche nel recente passato ne danno ragione.

L'orientamento in ingresso e in uscita deve essere continuo; nonostante la scelta degli indirizzi da parte degli studenti sia un atto consapevole, l'esperienza suggerisce l'opportunità di programmazione di azioni assidue, in itinere, di orientamento e di riorientamento.

L'orientamento degli studenti in uscita, sia per la prosecuzione degli studi, sia per l'inserimento nel mondo del lavoro assume un ruolo particolarmente importante, essendo gli studenti portatori di competenze e quindi potenziali catalizzatori di sviluppo. Tale attività può essere agevolata creando continuità tra la scuola e il territorio, attraverso le figure dei tutor e del docente orientatore di recente disegno, consolidando i rapporti con i suoi diversi attori: enti locali, rappresentanze sociali, mondo del lavoro, enti istituzionali. A tal fine dovrà essere condotta un'analisi sui risultati del primo anno di sperimentazione delle nuove figure e dovranno essere introdotte, se necessarie, le opportune correzioni.

Diventa importante intensificare e incrementare i collegamenti con il mondo del lavoro per l'attuazione delle ore di PCTO nell'arco del triennio, come previsto dalla norma. La globalizzazione rende sempre più pressante la necessità che gli studenti, poi lavoratori, si possano muovere nel territorio europeo come consapevoli portatori di competenze spendibili ovunque. È pertanto importante favorire soggiorni e scambi anche a distanza che possano coinvolgere un numero significativo di studenti. In questo senso, la partecipazione a progetti PON e al progetto Erasmus+ sarà fondamentale per implementare esperienze di soggiorno e lavoro all'estero.

L'attività orientativa sarà fondamentale per prospettare agli studenti le possibilità offerte dal mondo del lavoro e degli studi nel post diploma. Sarà fondamentale veicolare l'offerta formativa degli ITS come alternativa all'università ma come opportunità di alta specializzazione attraverso la frequenza dei corsi biennali.

I risultati conseguiti dagli studenti pongono l'attenzione sullo sviluppo qualitativo dell'offerta formativa e la consapevolezza dell'efficacia della didattica laboratoriale deve spingere la didattica all'intensificazione del lavoro *per progetti*. È pertanto opportuno favorire quanto possibile questo metodo, mediante lo sviluppo di adeguati percorsi di insegnamento/apprendimento, affiancati da opportune metodologie di valutazione, e utilizzando le dotazioni strumentali acquisite con i fondi del PNRR. Non si dimentichi, inoltre, che l'apprendimento delle lingue straniere è elemento sempre più importante nella formazione di futuri cittadini.

Sarà poi utile promuovere percorsi sul tema della valutazione, poiché questa è indicatore dell'efficacia dell'azione didattica. I monitoraggi costanti dei processi fondamentali dell'Istituto evidenzieranno i risultati

ottenuti, consentendo al collegio dei docenti di esprimere le opportune valutazioni, nella prospettiva del miglioramento del servizio offerto e della crescita del tasso di successo dei nostri studenti.

È opportuno che il collegio nella progettazione dell'integrazione al piano triennale dell'offerta formativa consideri alcuni temi critici (risultati finali, valutazione e varianza tra classi, trasferimenti verso altri istituti, eterogeneità dell'utenza) individuando le soluzioni più opportune volte :

- a) ad aumentare il livello delle competenze degli studenti in uscita, sia verso il mondo del lavoro, sia verso l'università,
- b) a ridurre l'abbandono del corso di studi e la dispersione scolastica anche potenziando l'accoglienza, rientrare nella media degli abbandoni e trasferimenti degli studenti almeno a livello regionale con obiettivo finale quello nazionale.

E' opportuno che l'attività didattica di tutte le classi persegua oltre agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, di progetti di partenariato, di attività svolte secondo la metodologia CLIL;
- attività di formazione sulla sicurezza per tutti gli studenti;
- attività di orientamento per le classi seconde, volte alla scelta consapevole e ponderata della declinazione/indirizzo del successivo triennio;
- attività di orientamento universitario e di conoscenza del mondo del lavoro nel triennio, anche attraverso specifiche progettualità volte ad offrire servizi di mediazione al lavoro (a tal potrebbe essere utile realizzare uno sportello lavoro);
- attività di PCTO per le classi del triennio;
- potenziamento e utilizzo critico e consapevole dei linguaggi non verbali e multimediali e delle nuove tecnologie;
- attività volte ad indurre un utilizzo consapevole e critico dell'intelligenza artificiale;
- superamento della didattica tradizionale e promozione di metodologie innovative e l'utilizzo della didattica laboratoriale;
- attività finalizzate alla piena integrazione di tutti gli studenti in sinergia con le famiglie e con gli enti sociali;
- attività volte a valorizzare le eccellenze;
- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza;
- attività volte a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica;
- attività volte a promuovere corretti stili di vita, il rispetto dell'ambiente, la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, rispetto della differenza di genere;
- attività di formazione rivolte ai genitori;
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace, sull'innovazione metodologico-didattica, sull'innovazione tecnologica e digitale, sulla sicurezza.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento:

1. a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
2. a percorsi di tutoring, peer education e apprendimento cooperativo;
3. ad attività di supporto e/o a piani individualizzati per tutti gli studenti e per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento e/o con bisogni educativi speciali;

4. alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie alla programmazione di uscite culturali e di visite in azienda, con attenzione ad offrire pari opportunità a tutti.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

La progettazione dei percorsi dovrà interfacciarsi con l'attività svolta dal docente orientatore e dai tutor di recente istituzione. Sarà quindi necessario utilizzare gli ambienti di apprendimento strutturato con flessibile spazi flessibili, come le aule immersive realizzate grazie al PNRR, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni in dotazione all'istituto.

Ulteriore obiettivo è lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane. Si ritiene fondamentale, sia per la motivazione, sia per la formazione continua dei docenti:

- a) che si prevedano momenti di aggiornamento sia sulle evoluzioni disciplinari e metodologiche, sia sull'uso delle Nuove Tecnologie;
- b) che si individuino opportunità che consentano ai docenti di utilizzare le loro competenze al di là dei percorsi istituzionali;
- c) che si allaccino più forti relazioni di collaborazione, sia con il mondo del lavoro, sia con le università e con il mondo della formazione post-diploma, che consentano di sviluppare momenti di ricerca-azione.

Gli obiettivi esposti mettono in evidenza l'importanza fondamentale del ruolo dei docenti che gestiscono il processo di apprendimento-insegnamento con qualità e trasparenza improntando il loro lavoro sulla collegialità.

Sarà compito del Dirigente Scolastico mettere la comunità scolastica in condizione di lavorare in modo sereno ed efficace garantendo la gestione unitaria della scuola, la valorizzazione delle risorse umane, la sicurezza dell'ambiente, la trasparenza delle azioni. Fondamentale l'instaurazione di un clima favorevole cercando di supportare le aspirazioni e le scelte di carattere professionale, favorendo aggiornamento, autoaggiornamento, progettualità e ricerca.

Analoga trasparenza è assicurata alla gestione delle risorse finanziarie, strumentali e dei risultati del servizio. Considero infine necessario proseguire l'intervento sulla comunicazione, per ridurre la ridondanza e ricercando l'efficacia dell'azione comunicativa.

Inoltre, il Collegio, anche attraverso la costituzione di appositi gruppi di lavoro, dovrà definire:

- a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici, la predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2024/25;
- b) criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, proponendo modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica, eventuale utilizzo delle ore di potenziamento dell'organico dell'autonomia;
- c) criteri per la progettazione dei contenuti essenziali delle discipline e delle integrazioni degli apprendimenti eventuale integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti;

- d) criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza;
- e) revisione del curriculum di Educazione Civica;
- f) revisione dei PECUP;
- g) percorsi di orientamento dal primo al quinto anno di corso

Ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica:

- progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni (come da prassi della scuola che trova richiamo nelle recenti linee guida dell'Educazione Civica)
- aggiornamento del Piano per la Didattica Digitale Integrata.

Si ringrazia l'organo collegiale per la fattiva collaborazione.

Il Dirigente Scolastico

(dott. ssa Immacolata Cosentino)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa